



www.Rebeccalibri.it

Consorzio per l'Editoria Cattolica

L'EDITORIA LIBRARIA CATTOLICA IN CIFRE

SINTESI 2017

Report quantitativo gennaio-dicembre 2017

Sesto anno con il segno negativo per l'editoria cattolica, ma si vedono spiragli positivi nel primo quadrimestre 2018. Pesano gli imprevisti e pesanti disservizi distributivi e l'assenza di proposte editoriali capaci conquistare spazio adeguato in libreria.

Forza del catalogo, aumento del prezzo medio del pubblicato e del prodotto venduto danno respiro alla marginalità del settore.

Mentre la filiera libraria cattolica si trasforma in profondità, il Mercato generale del libro esce dal tunnel e vira decisamente in positivo.

Nota metodologica: in questo Rapporto si analizzano i dati delle vendite di libri degli editori religiosi, principalmente cattolici, distribuiti da distributori "religiosi" (DISP e Proliber) e regionali, da parte del circuito dei **1.807 punti vendita collegati al sistema Arianna +**. Si tratta del c.d. **sell out**, ossia del **venduto delle librerie ai clienti a prezzi di copertina** (fatturato lordo). Per avere un termine di paragone quantitativo, si tenga presente che nel 2017 questo mercato ha venduto poco meno di **23 milioni e mezzo di euro** a prezzi di copertina e circa **2,8 milioni di copie**. A partire dal gennaio 2017 i dati delle singole librerie Feltrinelli sono accorpate in un unico dato centralizzato e ricompresi sotto la voce del **Sell out aggregato**, insieme alle librerie on line e alle catene Giunti al Punto e Mondadori Franchising. Il confronto con i dati del mercato generale e del segmento del libro religioso è fatto sulla base di dati del portale iBuk-IE e delle ricerche Nielsen BookScan. Come già avvenuto nei precedenti trimestri, anche nella lettura dei dati finali del 2017 occorre tenere presente che questi sono fortemente influenzati dal **mutamento di due riferimenti statistici**: le **cinque librerie Elledici** non comunicano più da giugno 2016 i dati del loro sell out al circuito Arianna+, il che nell'economia generale del mercato vale circa il 4% del mercato degli editori religiosi. Editori che hanno una forte vendita in queste librerie vengono, pertanto, penalizzati nel conteggio del venduto.

È stato un 2017 funestato da **una serie di fattori negativi per l'editoria cattolica** e un anno commercialmente fiacco per il mercato del libro di argomento religioso, edito da editori laici e religiosi, per la mancanza di significativi best seller. Infatti, sugli editori cattolici, già provati da un contesto che non riesce ancora a uscire dal trend recessivo, nei mesi chiave del 2017 (aprile – settembre) si è abbattuta l'ennesima **crisi organizzativa di un distributore importante quale è Proliber**; crisi che ha finito per accentuare il già evidente crollo delle prenotazioni di novità, il blocco parziale dei riordini e

un pericoloso aumento dei tempi di pagamento da parte delle librerie. A ciò si sono aggiunte nel mese di settembre la repentina cessione della rete di promozione di Dehoniana Libri al gruppo Messaggerie Libri (Emme Promozione), che ha aumentato i disservizi e la confusione in tutta filiera, e infine a ottobre la richiesta di concordato preventivo in continuità da parte di Proliber al Tribunale di Padova.

All'interno di un quadro generale economico per l'Italia sempre incerto - cresce il PIL, ma non il reddito disponibile per le famiglie al netto dell'inflazione – secondo la rilevazione delle 1.807 librerie del circuito Arianna, il mercato generale del libro è entrato stabilmente in territorio positivo dalla ventiseiesima settimana dell'anno e poi ha ingranato la sesta chiudendo l'anno a una quota insperata: + 3,31% (era ancora a meno 0,54% alla fine di giugno 2017). Tenendo presente questo contesto fortemente problematico sul piano generale e particolare su quello distributivo, diverso è il discorso per **l'editoria cattolica**: questa, dopo aver toccato il punto più basso nell'aprile 2017 (- 16,27% rispetto all'anno precedente), ha **cominciato lentamente a ridurre la forbice negativa** chiudendo l'anno a - **6,50% a valore (meno 15,07% in termini di copie)**. Volendo riparametrare il dato tenendo conto dell'effetto delle librerie Elledici, si tratta comunque di un meno 4,15% a valore. In ogni caso è di una chiusura con il segno negativo per il sesto anno consecutivo!

Più in generale, come nel 2016 **sono mancate novità capaci di sostenere il fatturato**. Non è un caso il fatto che, per esempio, nel 2017 l'unico libro di argomento *latamente* religioso compreso nella classifica dei 50 (cinquanta) libri più venduti in Italia nelle librerie Arianna+ (fonte IBUK-IE), escludendo dal computo Vangeli, Bibbie e sussidi vari a basso prezzo, sia ***Peccato originale*** di Gianluigi Nuzzi (Chiarelettere, 2017) al 48° posto!

Possiamo rinfrancarci con il fatto che il **2018 si apre in positivo**: per l'Editoria cattolica i primi quattro mesi hanno avuto sempre il segno positivo chiudendo il quadrimestre a quota **+ 3,03% a valore e + 2,73% a copie. Un rimbalzo congiunturale o l'inizio della risalita?** Saranno i prossimi mesi a svelare il trend definitivamente. Intanto archiviamo un risultato imprevisto e ben superiore a quello raggiunto dal **Mercato del libro: + 0,60%** (altalenante mese per mese) e -1,77% a copie.

IL MERCATO DEL LIBRO IN ITALIA NEL 2017

Il risultato degli editori cattolici va contestualizzato all'interno del mercato del libro in Italia, sul quale abbiamo due fonti di riferimento, ossia *iBuk* di Informazioni Editoriali e l'Indagine AIE *Il mercato del libro in Italia nel 2017*; la prima, lavorando sui dati del sell out delle librerie fisiche e on line collegate al sistema Arianna+, offre dati numerici omogenei nel raffronto con quelli della presente Indagine sull'Editoria cattolica, mentre la seconda – con dati di varia provenienza rielaborati dall'Ufficio Studi di AIE - comprende le librerie, la GDO, internet, Amazon e le fiere.

Nel circuito delle librerie Arianna la crescita è **stata trainata dalle librerie online** (+20,15% a valore e +16,46% a copie), **che più di tutte hanno beneficiato del "bonus cultura" di 500 euro per i diciottenni** promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In quasi 13 mesi (dal 3 novembre 2016 al 30 novembre 2017) **circa 600 mila ragazzi hanno speso oltre 163 milioni di euro per l'acquisto di prodotti culturali**, con particolare predilezione per la lettura: oltre l'80% del valore della spesa complessiva nei due anni del bonus cultura, infatti, ha riguardato i libri (98% libri cartacei, 2% ebook), seguiti da concerti e musica (10%) e cinema (7%). Gli acquisti sono avvenuti nel 54% dei casi sulle piattaforme online e per il 46% direttamente nei

circa 4.000 esercizi commerciali accreditati (Fonte: MIBACT). Più in generale, nel circuito librario è stato sostanzialmente stabile l'andamento delle librerie di catena e di quelle indipendenti: le prime con un leggero incremento a valore (+1,75) e un leggero decremento a copie (-1,51%), le seconde con entrambi i valori negativi ma contenuti (-0,37% a valore, -2,52% a copie).

Infatti, se guardiamo il sell out delle **1.807 librerie** fisiche e on line del sistema **Arianna+** (fonte il portale *iBuk-IE*) **il 2017**, dopo un 2016 chiuso con un dato negativo a valore di lieve entità (-0,26%) e un avvio di anno iniziato con affanno, ha chiuso con un risultato nettamente positivo **a valore (+3,37%)** e lievemente negativo a copie (-0,10%), grazie soprattutto ai brillanti risultati del secondo semestre. La differenza tra l'andamento a valore e quello a copie evidenzia come su questo incremento abbia influito l'aumento del prezzo medio del prodotto venduto che ha raggiunto quota 14,45 euro contro i 13,93 euro del 2016, con un incremento pari al 3,73%.

Per il 2017 disponiamo di una seconda fonte di confronto, ossia l'analisi sul mercato del libro che **l'Ufficio Studi di AIE** ha presentato a Venezia il 26 gennaio 2018, nella giornata conclusiva del XXXIV seminario di perfezionamento della Scuola per librai Umberto e Elisabetta Mauri. Qui si costruisce un **perimetro di mercato più ampio** e articolato che **comprende anche audiolibri, e-book** e una stima del valore di **Amazon**; da questo emerge **una stima più ottimistica** e tale da quantificare la **crescita complessiva del prodotto libro al 5,84%**.

Secondo questa analisi le librerie fisiche restano il canale principale per l'acquisto di libri cartacei di varia natura: queste coprono infatti il 69,6% delle vendite (di cui il 25,2% sono librerie a conduzione familiare), mentre gli store on line (inclusa la stima di Amazon) raggiungono il 21,3%. Se nel 2010 i secondi pesavano il 5,1%, le prime coprivano il 78,6%. Chi ha perso molto peso è stata la GDO che passa dal 16,3% del 2010 al 9,1% del 2017, per l'effetto della Legge Levi sul massimo sconto.

Un altro dato interessante qui rilevato da AIE è il peso del libro cartaceo **novità** all'interno dei vari canali di vendita rispetto ad altri prodotti culturali su supporto fisico.

CANALI DI VENDITA	eCommerce	Librerie + Entertainment specialist (per videogiochi)	GDO + Technical stores
Libri (novità)	52,6%	78,3%	33,7%
Musica (CD + vinile)	8,1%	4,4%	7,4%
Home video (DVD)	29,2%	2,4%	24,3%
Videogiochi per console e pc (software)	11,1%	14,9%	34,6%

Se ci spostiamo invece sugli eBook, la stima di AIE li quota a 64,0 milioni di euro a prezzo di copertina; i valore basso - e non molto significativo se si tengono presente le svendite settimanali a 0,99 – 1,99 euro delle librerie on line - con una misera crescita (+3,2%) rispetto al 2016, a riprova che il mezzo non ha sfondato.

Infine è degno di nota il **numero di novità pubblicate nel 2017**; si tratta di 66.757 titoli, di cui 9.923 dedicati ai *Bambini e ragazzi* e 19.860 alla *Narrativa italiana e straniera*. Numeri stabili rispetto al 2016 (66.505 titoli), ma enormi se confrontati con quelli del 1980, quando si pubblicarono 13.203 novità di cui 612 per *Bambini e ragazzi* e 1.087 di *Narrativa italiana e straniera*.

IL CONFRONTO TRA EDITORIA RELIGIOSA E MERCATO DEL LIBRO IN ITALIA

L'editoria religiosa è ormai lontana dai tempi in cui il suo trend era decisamente anticiclico (come risaputo lo è stato sino all'autunno 2011) o più resistente all'attacco della crisi generale e di quella del mercato librario italiano (fino al 2013). Oggi vive una situazione di grande affanno, specie se confrontata con le performance del mercato del libro che pare aver concluso la discesa agli inferi, raggiungendo un valore discretamente positivo, sia nel circuito Arianna+ (più omogeneo nel confronto, fonte *iBuk-IE*), sia nel più largo mercato trade (fonte Nielsen Bookscan – AIE).

Tab.1. Confronto andamento Editoria religiosa e Mercato generale del libro 2016 - 2012

Fatturato	Editoria religiosa	Mercato del libro
2012	- 5,90%	- 7,77%
2013	- 5,30%	- 5,91%
2014	- 5,68%	- 3,24%
2015	- 5,19%	- 1,45%
2016	- 8,30%	- 0,26%
2017	- 6,50%	+ 3,31%

Fonte: Elaborazione Rebeccalibri.it su **iBuk Librerie Arianna+**

Più in generale, se prendiamo come parametro 100 il risultato a valore del 2011, il confronto tra editoria religiosa e mercato del libro trade è stato impietoso. La perdita del mercato del libro nel periodo 2011-2017 è stata del 14,74%, mentre **l'editoria religiosa ha perso i due /terzi del sell out (meno 31,67%)**.

Senza ricordare temi spinosi quali la crescita del tasso di resa e dei tempi di pagamento, la riduzione dei rifornimenti e degli ordini sulle novità da parte delle librerie, di fronte a numeri simili ogni considerazione sulla difficoltà di raggiungere l'equilibrio economico e finanziario di tutta la filiera, dalle librerie ai distributori e dai promotori agli editori, diventa superflua. Come già sostenuto in passato, a maggior ragione si rende urgente una riflessione sulla necessità nel mondo cattolico di ulteriori aggregazioni e creazione di network, dal punto di vista delle catene librerie e della distribuzione, dei servizi professionali e della formazione.

IL MERCATO DEL LIBRO DI ARGOMENTO RELIGIOSO: EDITORI LAICI E RELIGIOSI IN COMPETIZIONE.

Si tratta di un'area che, da una parte, include i titoli **di argomento solo religioso** editi sia dagli **editori laici** sia dagli **editori religiosi** e, dall'altra, **esclude** i libri di argomento **non** religioso (narrativa, saggistica, ragazzi, manualistica, etc.) editi dagli editori religiosi. La rilevazione avviene attraverso il dato del sell out di 1.807 librerie del sistema Arianna+.

Tab.2. Venduto a VALORE (euro) di libri di argomento religioso e confronto 2017 su 2016 e 2017 su 2013 per tipologia di editori (laici, cattolici e di altre fedi religiose), con prezzo medio.

	2017	2016	2017 vs 2016	2015	2014	2013	2012	2017 vs 2013	2017	2013
Editori	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Prezzo medio	Prezzo medio
TOTALE	28,8 milioni	33,5 milioni	- 13,8%	34,3 milioni	35,7 milioni	38,4 milioni	38,2 milioni	-25,0%	9,16	8,07
Laici	31,9%	35,2%	-21,8%	32,0%	32,5%	36,9%	38,2%	-35,1%	15,39	12,92
Religiosi cattolici	65,4%	62,3%	-9,5%	65,8%	65,5%	61,1%	60,4%	-19,6%	7,66	6,57
Altre fedi religiose	2,7%	2,5%	-8,4%	2,2%	2,0%	2,0%	1,4%	+1,6%	8,75	8,34
TOTALE	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		

Fonte: Elaborazione Rebeccalibri.it su iBuk Librerie Arianna+

Di tutto il segmento dei libri *religiosi* nel 2017 si sono venduti oltre **3,1 milioni di copie** per un fatturato a prezzi di copertina di **28,8 milioni di euro**. Un risultato **a valore negativo per il 13,8% rispetto all'anno precedente**. Se guardiamo questo segmento di mercato sull'arco temporale del **quinquennio 2017-2013**, ossia dall'anno di salita al soglio pontificio di papa Francesco a oggi, **si è perso per strada ben il 25% del fatturato!** Nel corso dei cinque anni, infatti, si è passati da un sell out di 38,4 milioni di euro e 5 milioni di copie a 28,8 milioni di euro e 3,1 milioni di copie.

Se poi confrontiamo il dato del 2013, anno paradigmatico anche dal punto di vista commerciale ed editoriale, con il precedente 2012 la crescita del fatturato è stata praticamente inconsistente (in termini reali circa 100 mila euro). Questo dato conferma una lettura della sofferenza *commerciale* del libro religioso che vede in Francesco una temporanea diga alla decrescita in corso.

E se nel 2016, proprio per l'exploit dei tre titoli di cui si diceva sopra, gli editori laici avevano fatto segnare un incoraggiante + 7,1% rispetto all'anno precedente, **sul periodo più lungo** – e quindi più significativo – **sono proprio gli editori laici a soffrire maggiormente (-35,1%) perdendo percentualmente il doppio rispetto agli editori cattolici (-19,6%), mentre gli editori di altre confessioni religiose rimangono sostanzialmente stabili (+1,6%)**. E contrariamente alle aspettative il fatturato degli editori laici nel 2012 è stato superiore rispetto a quello del 2013!

Tab.3. Venduto a VALORE (euro) di libri di argomento religioso per tipologia di editori (laici, cattolici e di altre fedi religiose): andamento percentuale 2012-2017 fatto base 100 il 2013.

	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Editori	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore	Valore
TOTALE	75,08	87,08	89,41	93,01	100,00	99,64
Laici	64,86	82,95	77,44	81,78	100,00	103,14
Religiosi cattolici	80,39	88,80	96,38	99,76	100,00	98,48
Altre fedi religiose	101,63	111,01	97,71	94,23	100,00	70,45

Fonte: Elaborazione Rebeccalibri.it su iBuk Librerie Arianna+

Sia nel breve come nel lungo periodo, al di là delle oscillazioni annuali, **rimane sostanzialmente invariata la ripartizione di questo segmento del mercato a valore tra editori laici e cattolici**. I primi ottengono il miglior risultato proprio nel 2012 (**38,2%**) e il peggiore nel 2017 (31,9%), all'opposto ovviamente i risultati dei secondi che si collocano entro una forbice inversa tra il **65,4%** e il 60,4%. Pur se su livelli di fatturato decisamente minori, **crescono costantemente gli editori legati ad altre fedi religiose (2,5%)**.

Se si guarda questo mercato dalla prospettiva delle **copie vendute, il calo del 2017 rispetto al 2016 è stato del 19,2%**. Anche in questo caso gli editori laici hanno perso copie sia rispetto al 2016 (- 25,91%), sia sul lungo periodo (-45,6% rispetto al 2013), ben oltre la media generale che è stata di meno 33,9%. È un risultato peggiore di quello dell'editoria cattolica che ha perso rispetto al 2016 il 17,8% delle copie vendute e rispetto al 2013 il 31,1%, in linea con la media generale.

Ci si può consolare con il dato utile per rilevare la marginalità e il costo di gestione del prodotto, ossia il **prezzo medio**, che è **in costante crescita**: quello generale si colloca a quota 9,16 euro (rispetto agli 8,07 del 2013), quello degli **editori laici arriva a 15,39 euro** (era 12,92 euro nel 2013), mentre quello degli **editori religiosi si ferma a 7,66 euro** (rispetto ai 6,57 euro del 2013). In crescita regolare i dati delle altre fedi religiose che nel 2013 coprivano un 1,9% delle copie vendute e cinque anni dopo il 2,8% con un prezzo medio (8,75 euro) leggermente superiore a quello degli editori cattolici.

Tab.3bis. Venduto a COPIE di libri di argomento religioso e confronto 2017 su 2016 e 2017 su 2013 per tipologia di editori (laici, cattolici e di altre fedi religiose), con prezzo medio.

	2017	2016	2017 vs 2016	2015	2014	2013	2012	2017 vs 2013	2017	2013
Editori	Copie	Copie	Copie	Copie	Copie	Copie	Copie	Copie	Prezzo medio euro	Prezzo medio euro
TOTALE	3,1 milioni	3,9 milioni	-19,2%	4,6 milioni	4,5 milioni	5 milioni	5 milioni	- 33,9%	9,16	8,07
Laici	19,0%	20,7%	-25,9%	16,8%	18,9%	23,1%	24,5%	- 45,6%	15,39	12,92
Religiosi cattolici	78,2%	76,9%	-17,8%	81,2%	79,1%	75,0%	74,1%	- 31,1%	7,66	6,57
Altre fedi religiose	2,8%	2,4%	-3,9%	2,0%	2,0%	1,9%	1,4%	- 3,1%	8,75	8,34
TOTALE	100,00	100,00		100,00	100,00	100,00	100,00			

Fonte: Elaborazione Rebeccalibri.it su iBuk Librerie Arianna+

ENTRIAMO NEL DETTAGLIO DEL MERCATO DELL'EDITORIA CATTOLICA IN ITALIA NEL 2017

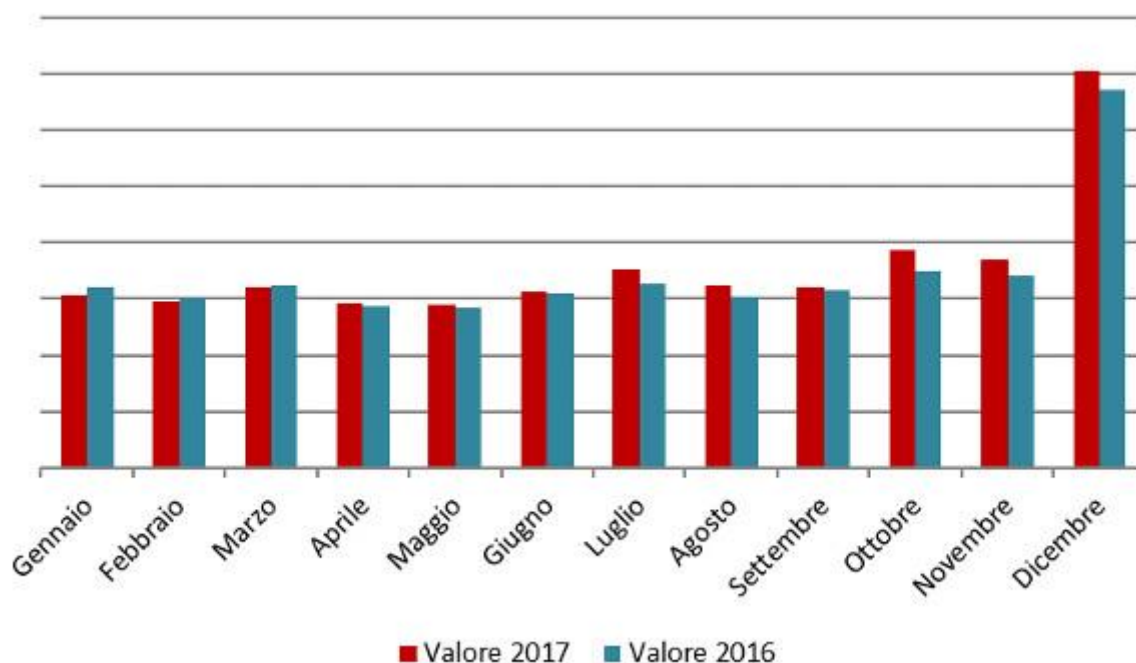
Passiamo ora ad analizzare i dati delle **vendite di libri dell'editoria cattolica nel circuito delle librerie Arianna**, un mercato che vale a prezzi di copertina poco meno di **23 milioni e mezzo di euro** (sell out di tutte le tipologie di libri, di argomento religioso e non) e circa **2,8 milioni di copie**.

Approfondendo questi dati, come si vede dalla tabella 4 relativa al fatturato mensile, **l'andamento mensile delle vendite a valore** nel 2017 ha un balzo positivo di agosto e riesce a stare leggermente sopra la parità a settembre e ottobre, ma compromette il risultato finale (-6,50%) con il crollo nel finale di anno. Particolarmente significativo il crollo a valore e a copie ad aprile 2017 (rispettivamente -28,74% e -43,21%), legato anche al blocco delle forniture alle librerie per lo sciopero del distributore Proliber.

Tab.4. Editoria religiosa. Andamento del fatturato mensile a valore nelle librerie del sistema Arianna+. Periodo gennaio-dicembre: 2017 vs 2016 in percentuale

Mese	Genn.	Febr.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	TOT.
2017	-16,64	-14,80	-4,01	-28,74	-6,24	-9,21	-1,92	+29,92	+0,42	+3,91	-6,24	-7,72	-6,50

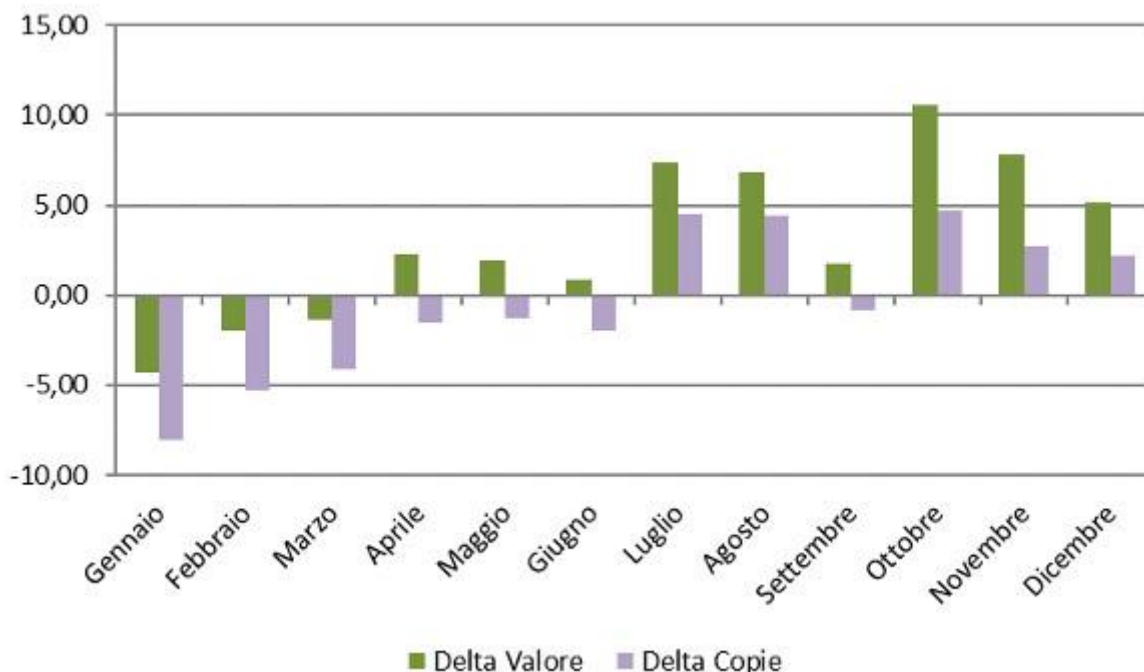
Tab.5. Mercato generale del libro. Fatturato a valore: confronto mensile 2017 vs 2017



Anche il **mercato generale del libro nel 2017**, secondo le rilevazioni del circuito delle librerie Arianna+, sul fronte del **fatturato** ha avuto un andamento mensile sostanzialmente in affanno fino a marzo per poi virare in positivo e chiudere l'ultimo trimestre in bellezza, con un risultato finale

positivo: + 3,37%. Sul fronte delle copie vendute la virata avviene più tardi, a luglio, ma il risultato finale rimane leggermente negativo: - 0,10% (fonte *iBuk-IE*, cfr. Tabelle 5 e 5bis).

Tab.5bis. Mercato generale del libro. Andamento mensile 2017 vs 2016: Δ copie e valore



Se lasciamo il piano del fatturato e ci spostiamo sulle **vendite a copie**, il trend mensile 2017 presenta – diversamente dagli anni passati - un andamento costantemente molto negativo (cfr. Tab.6) con due soli valori positivi ad agosto e ottobre.

Tab.6. Editoria religiosa. Andamento copie vendute: confronto percentuale 2017 vs 2016

Mese	Genn.	Febr.	Marzo	Aprile	Mag.	Giugno	Luglio	Agosto	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	TOT.
2016	-29,06	-27,18	-10,04	-43,21	-21,50	-16,44	-8,06	+22,27	- 8,35	+ 6,49	-14,12	-13,27	-15,07

Per tarare il peso dei dati mensili occorre tener presente anche l'assorbimento a valore di ogni mese dell'anno, come evidenziato dalla Tabella 7. L'andamento è inizialmente modestamente crescente, con una "buca" estiva e un terzo quadrimestre che rappresentando il 44,09% dell'annata. Come detto prima, significativo è il dato di aprile molto più basso di tutti gli anni precedenti, per le citate vicende di Proliber.

Tab.7. Editoria religiosa. Assorbimento mensile percentuale 2017

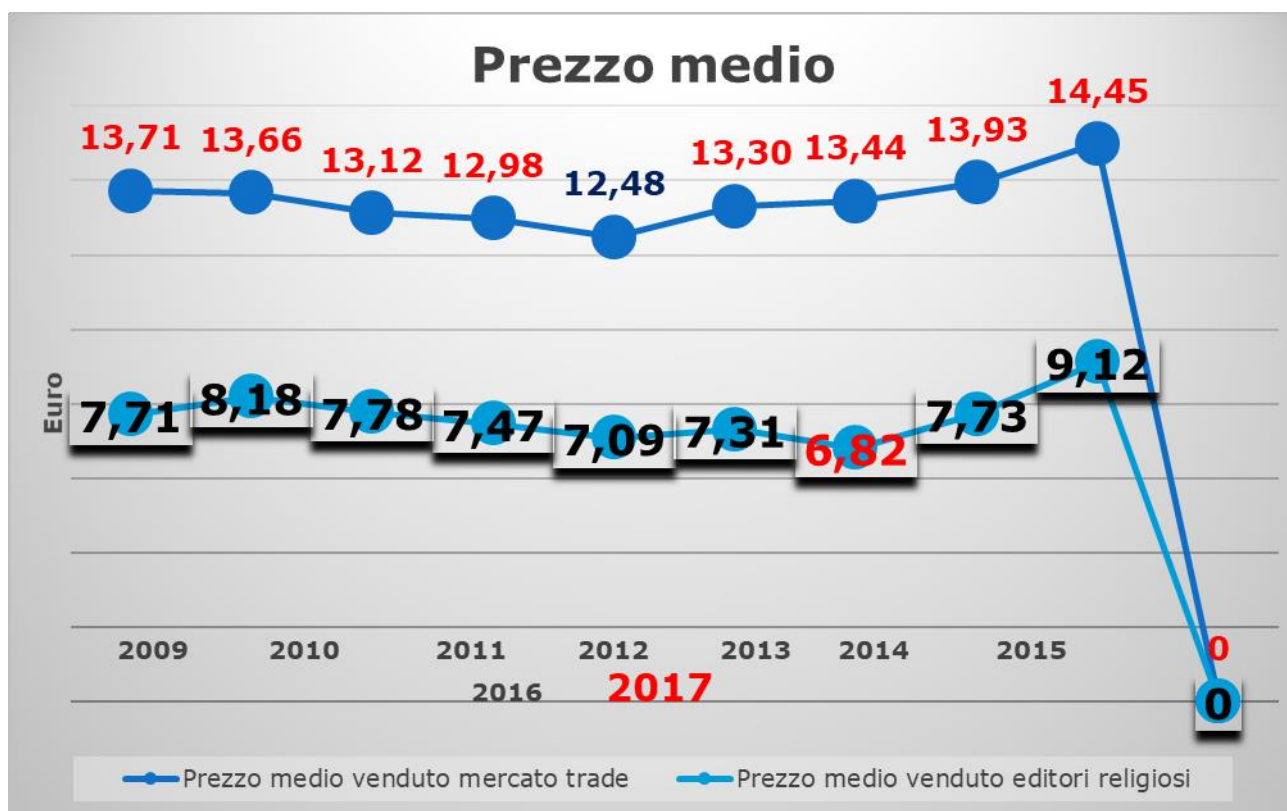
Mese	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
2016 Editoria religiosa	6,59%	7,45%	8,68%	6,90%	8,69%	6,50%	5,53%	5,56%	8,95%	13,08%	10,60%	11,46%	100%

IL PREZZO MEDIO DEL VENDUTO

Per quanto riguarda il valore del **prezzo medio del venduto dell'editoria cattolica nel 2017**, dopo il tonfo del 2015, questo **sale a 9,12 euro**, ossia sui livelli medi decisamente superiori agli anni precedenti. Anche rispetto al 2016 sembrano pochi centesimi, ma in realtà si tratta di una crescita del 17% che applicato ai conti economici dei singoli editori ha effetti significativi!

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2017
									Editoria religiosa	Mercato generale
Euro	N.D	8,18	7,78	7,47	7,09	7,31	6,82	7,73	9,12	14,45

Nota bene. Va ricordato sempre che nel campo dell'editoria religiosa non ci sono fenomeni come le collane low cost a 0,99 euro tipiche del mercato generale, tuttavia da sempre nella composizione del suo fatturato hanno un peso rilevante i molti prodotti legati alla sussidiatura e alla catechesi, così come i testi di preghiere o i c.d. vangeli, le varie edizioni della Bibbia. Accanto a tutti questi prodotti che hanno sempre fatto del prezzo aggressivo uno dei punti di forza della loro straordinaria diffusione, cominciano a consolidarsi le collane tascabili su tematiche più impegnative (si vedano su tutte le nuove proposte di EDB, San Paolo ed EMI).



Il prezzo medio del mercato religioso è poi lontanissimo dal **prezzo medio del mercato del libro in generale**: questo si è assestato secondo *iBuk* - IE a **14,45 euro**, un livello decisamente superiore ai dati precedenti. All'interno di questo macro dato è interessante notare come il **prezzo medio del venduto dei piccoli editori** – tutti gli editori cattolici rientrano, per dimensione del fatturato, in questa categoria – sia stato di ben **16,45 euro** in crescita rispetto ai 16,17 euro dell'analogo periodo del 2016, quindi decisamente superiore sia al prezzo medio del mercato generale sia a quello dell'editoria cattolica.

Tuttavia, al di là dei rilievi numerici e statistici, in tutte le rilevazioni degli ultimi trimestri si conferma che, **di fronte alla crisi del mercato librario** e al calo dei consumi, **gli editori – sia quelli religiosi sia quelli laici e in tutti i segmenti merceologici – dal 2016 stanno reagendo con il ricorso all'aumento del prezzo del pubblicato, ossia delle novità, per recuperare marginalità.**

Per cinque anni la crisi era stata affrontata con la concorrenza sul prezzo del pubblicato e il prezzo medio delle novità dei **libri di argomento religioso** (segmento che include oltre ai libri degli editori religiosi anche quelli editi dagli editori laici, che storicamente hanno prezzi notevolmente più elevati) era sceso sino a toccare nel 2014 quota 15,39 euro. Dall'anno 2016 ha invertito la rotta ed è risalito a 16,28 euro, continuando a crescere anche nel 2017 sino a raggiungere quota **16,52 euro**.

La riprova si ha analizzando i **prezzi medi delle novità alla produzione** (non ponderati e non legati al venduto) nel **mercato trade del libro**. Qui i prezzi medi di copertina delle novità erano calati costantemente dal 2010 al 2014 (-14,7%); poi nel 2016 evidenziano una crescita già rilevata nel 2015 e passano da 18,41 euro a 18,93 (+2,8%). Una crescita che, tuttavia, mantiene il prezzo medio ancora inferiore di 2,6 euro a quello di 6 anni fa, prima dell'inizio della crisi generale del libro.

UNA BATTERIA DI CLASSIFICHE DEI LIBRI PIÙ VENDUTI

I più venduti in Italia nel circuito librario: libri religiosi e libri degli editori cattolici

Come detto in precedenza, nel 2017 l'unico libro di argomento *latamente* religioso compreso nella classifica dei 50 (cinquanta) libri più venduti in Italia nelle librerie Arianna+ (fonte IBUK-IE), escludendo dal computo Vangeli, Bibbie e sussidi vari a basso prezzo, è *Peccato originale* di Gianluigi Nuzzi (Chiarelettere, 2017) al 48° posto!

Se allarghiamo lo sguardo ai primi 300 titoli, troviamo un unico titolo, ossia al 298° posto: si tratta di *Per vino nuovo otri nuovi*, mentre il sussidio religioso più venduto nelle librerie Arianna nel 2017 risulta il libricino dell'Arcivescovo di Milano, *Un angelo in paese. Storie di Natale per le famiglie* (Centro Ambrosiano, 2017).

Anche per gli **editori laici di libri religiosi non c'è traccia di successi significativi** e le novità 2017 non hanno sfondato: né papa Francesco con il Padre Nostro (Rizzoli) e la Felicità (Piemme), né la coppia Carron-Tornielli (Piemme), né Maggi (Garzanti), né Cacciari (Il Mulino). Un anno di stanca.

Più in generale, si è esaurita la spinta degli straordinari best seller del 2016 che non sono riusciti a ripetersi nel 2017: l'intervista di Andrea Tornielli a papa Francesco, *Il nome di Dio è misericordia* (Piemme), *L'amore prima del mondo. Papa Francesco scrive ai bambini* (Rizzoli), le *Ultime conversazioni* di Benedetto XVI e Peter Seewald (Garzanti). I nuovi titoli su Fatima e Amorth, i rilanci di testi di Carlo Maria Martini e Giussani, le meditazioni teologiche di Benedetto XVI, di Alberto Maggi ed Enzo Bianchi, i titoli su don Milani non hanno lasciato tracce significative dal punto di vista del successo commerciale.

D'altra parte, ancora una volta **i lettori che frequentano le librerie religiose si sono indirizzati verso i temi strettamente religiosi. Hanno preferito gli editori religiosi**, San Paolo su tutti, **e gli autori maschili** (per lo più sacerdoti e religiosi, ma anche Michele Gesualdi e Saverio Gaeta), di esercizi spirituali o biografie (Ronchi, Martini da una parte, don Milani, don Simoni e padre Dall'Oglio dall'altra); meditazioni e riflessioni teologiche, epistolari e ricorrenze mariane (Rosini, Piccolo, Epicoco, Sarah e Fatima sopra tutti). Tutte pagine che necessitano di una lettura riflessiva e concentrata, dove le uniche concessione alla leggerezza – propria di un romanzo o di un libro per bambini o ragazzi – sono state le pagine di Jean P. Mercier (*Il signor parroco ha dato di matto*, San Paolo 2017) e di Alessandro D'Avenia (*Ogni storia è una storia d'amore*, Mondadori 2017).

TOP 10: I libri più venduti dell'editoria cattolica nel 2017 nel circuito delle librerie Arianna+

In questo Report viene fornita **la classifica dei libri più venduti degli editori cattolici** in Italia nel 2017 all'interno delle circuito delle 1.807 librerie Arianna+. Questa classifica **non** include i titoli con prezzo inferiore a 5 euro né la Bibbia, i testi liturgici e di catechesi, i sussidi e le Esortazioni, etc. Al titolo più venduto viene dato il valore di 100, mentre i successivi sono riparametrati in proporzione; tra parentesi l'eventuale posizione nella Top15 nel **2016**, mentre nessun titolo proviene dalle classifiche del 2015 e 2014.

Per avere un termine di paragone, si tenga presente che il **libro** più venduto di questa particolare classifica risulta il 20° più venduto tra tutti i prodotti editoriali (quindi come spiegato sopra inclusi sussidi, vangeli, bibbie, etc.) venduti nelle librerie Arianna nel 2017, mentre il decimo libro più venduto risulta il 101° nella classifica più ampia.

1. Congregazione Istituti di vita consacrata..., *Per vino nuovo otri nuovi. Dal Concilio Vaticano II. La vita consacrata e le sfide aperte. Orientamenti*, **LEV**, 2017, euro 7,00 **100 punti**
2. Fabio Rosini, *Solo l'amore crea. Le opere di misericordia...*, **San Paolo**, 2016, euro 9,90 **2** **69 punti**
3. Jean P. Mercier, *Il signor parroco ha dato di matto*, **San Paolo**, 2017, euro 14,00 **57 punti**
4. Michele Gesualdi, *Don Lorenzo Milani. L'esilio di Barbiana*, **San Paolo**, 2016, euro 16,00 **111** **47 punti**
5. Gaetano Piccolo, *Testa o cuore. L'arte del discernimento*, **Paoline**, 2017, euro 5,50 **33 punti**
6. Martin Buber, *Il cammino dell'uomo. Secondo l'insegnamento chassidico*, **Qiqajon**, 1990, euro 6,00 **30 punti**
7. Salvo Noè, *Vietato lamentarsi*, **San Paolo**, 2017, euro 14,50 **29 punti**
8. Saverio Gaeta, *Fatima. Tutta la verità*, **San Paolo**, 2017, euro 15,00 **28 punti**
9. Fëdor Dostoevskij, *Le notti bianche*, **San Paolo**, 2012, euro 5,90 **27 punti**
10. Luigi Maria Epicoco, *Sale non miele. Per una fede che brucia*, **San Paolo**, 2017, euro 16,00 **26 punti**

Questa classifica consente di fare un bilancio di un intero anno editoriale: sono premiate le novità 2017, ma c'è spazio anche per due classici come Dostoevskij e Martin Buber. Come in passato i lettori non si curano troppo del prezzo se è vero che sono disposti a spendere ben oltre i 10 euro a fronte di un testo che riconoscono autorevole e quindi di qualità. Al contrario, gli amanti di narrativa e dei libri per bambini e ragazzi continuano a latitare tra i frequentatori delle librerie religiose. Dalla classifica dell'anno precedente resistono solo i testi di Rosini e Gesualdi, mentre non entrano nella Top10 né il *Diario* di sr. Kowalska né la storia di Chiara Corbella Petrillo (6° nel 2016), né i libri di Enzo Bianchi né dei diversi Papi.

Infine, una postilla sui temi: ancora una volta si conferma preponderante l'ambito spirituale, sia tradotto in volumi di testimonianza, sia in raccolte di meditazioni.

L'EDITORIA CATTOLICA COME EDITORIA DI SERVIZIO: I PRODOTTI PIÙ VENDUTI

Qui vale la pena confermare per l'ennesima volta quanto già segnalato nel 2015: pur con tutta la prudenza necessaria quando si maneggiano i numeri, le classifiche non dicono tutto, anzi possono offrire una visione distorta della realtà. Innanzi tutto perché trattano di *libri* nella loro accezione classica, mentre le vendite dell'editoria religiosa, con riferimento nello specifico a quella cattolica, sono fatte in gran parte di testi liturgici, per la catechesi, sussidi, bibbie, messalini e testi di prezzo inferiore ai 5 euro. Se spostiamo lo sguardo dai *libri* verso questi prodotti editoriali, la quantità di copie vendute è decisamente superiore. Qui ci aiuta la lettura della classifica successiva: nel 2017 i testi più venduti in assoluto sono stati prodotti ricorrenti negli anni, come la annuale Lettera alle famiglie per Natale dell'arcivescovo di Milano e il Calendario liturgico, oppure long seller come i Catechismi e i Vangeli.

Al titolo più venduto viene dato il valore di 100, mentre i successivi sono riparametrati in proporzione; tra parentesi l'eventuale posizione nella Top15 nel 2016, mentre nessun titolo proviene dalle classifiche del 2015 e 2014.

I prodotti editoriali religiosi più venduti nel 2017 nel circuito delle librerie Arianna+

1. M. Delpini, *Lettera alle famiglie per il Natale*, **Centro Ambrosiano**, 2017, euro 0,45 [5] **100 punti**
2. AA.VV. *Calendario liturgico 2018*, **San Paolo**, 2017, euro 0,50 [1] **80 punti**
3. CEI, *Io sono con voi. Catechismo ... (anni 6-8)*, **LEV**, 1992, euro 5,50 [6] **38 punti**
4. CEI, *Venite con me. Catechismo ... (anni 8-10)*, **LEV**, 2003, euro 5,50 [7] **38 punti**
5. CEI, *Vangelo e Atti degli apostoli. Nuova vers. ufficiale CEI*, **San Paolo**, 2014, euro 1,60 [4] **38 punti**
6. CEI, *Vangelo e Atti degli apostoli. Nuova vers. ufficiale CEI*, **San Paolo**, 2014, euro 1,90 [8] **38 punti**
7. *La Bibbia. La nuova versione dei testi antichi*, **San Paolo**, 2014, euro 9,90 [10] **30 punti**
8. CEI, *Sarete miei testimoni. Catechismo ... (anni 11-12)*, **LEV**, 2003, euro 5,50 **24 punti**
9. Ufficio Dioc. Past. Miss., *L'esistenza in Cristo*, **Centro Ambrosiano**, 2017, euro 1,80 **23 punti**
10. Ufficio Dioc. Past. Miss., *Alla scuola del Figlio*, **Centro Ambrosiano**, 2017, euro 1,80 **21 punti**

I (LIBRI) BEST SELLER DELLA FEDE: ossia i libri più venduti nel 2017 nelle catene librerie religiose

La classifica dei libri più venduti nelle librerie religiose viene elaborata da «Rebeccalibri.» rilevando i dati dalle librerie Ancora, Dehoniane, Messaggero, Paoline, San Paolo. Sono esclusi i titoli inferiori a 5 euro e non sono compresi la Bibbia, i testi liturgici, la catechesi, i sussidi, mantenendo invece la saggistica e la narrativa. Info: www.rebeccalibri.it, il portale dell'editoria religiosa italiana.

1. Jean P. Mercier, *Il signor parroco ha dato di matto*, **San Paolo**, 2017, euro 14,00 **100 punti**
2. Fabio Rosini, *Solo l'amore crea*, **San Paolo**, 2016, euro 9,90 [8] **99 punti**
3. Gaetano Piccolo, *Testa o cuore. L'arte del discernimento*, **Paoline**, 2017, euro 5,50 **93 punti**
4. Luigi Maria Epicoco, *Sale non miele. Per una fede che brucia*, **San Paolo**, 2017, euro 16,00 **58 punti**
5. Robert Sarah, *La forza del silenzio*, **Cantagalli**, 2017, euro 22,00 **55 punti**
6. Francesco, *Quando pregate dite padre Nostro*, **Rizzoli**, 2017, euro 16,00 **55 punti**
7. Michele Gesualdi, *Don Lorenzo Milani. L'esilio di Barbiana*, **San Paolo**, 2016, euro 16,00 **48 punti**
8. Saverio Gaeta, *Fatima*, **San Paolo**, 2017, euro 15,00 **42 punti**
9. Carlo M. Martini, *Verbi di Dio*, **Terra Santa**, 2017, euro 14,00 **41 punti**
10. Julian Carron, *Dov'è Dio?*, **Piemme**, 2017, euro 15,90 **39 punti**

Nelle librerie religiose di catena solo Fabio Rosini si conferma anche nel 2017 (era al 8° posto nel 2016!) Come in passato, dominano ben 7 novità dell'anno in corso e, quindi, via libera agli autori affermati (Gaeta, Martini, Carron) o alle new entries (Piccolo, Epicoco, Sarah), agli anniversari (Gesualdi su don Milani) o alla insolita narrativa di J.P. Mercier. Escono da questa particolare classifica Enzo Bianchi, nelle sue molteplici apparizioni con editori differenti, e i long seller di sr. Faustina Kowalska. Diversamente dal trionfale 2016, gli editori laici – con testi quasi *istituzionali* di Francesco e Carron - raccolgono pochi successi, mentre storici big del settore (San Paolo e Paoline) occupano tutto

il podio. Si riduce, invece, lo spazio per le performance dei piccoli editori che sono presenti solo con Cantagalli e Terra Santa (che beneficia dell'effetto Martini), mentre le edizioni Ancora non riescono a beneficiare del traino commerciale della propria catena di librerie.

LIBRERIE ON LINE: i prodotti editoriali più venduti dell'editoria cattolica nel 2017 nelle librerie on line sono tutti titoli di catalogo!

Sempre tenendo come riferimento il sell out delle librerie on line che fanno parte del circuito Arianna+ e con l'esclusione sia di Amazon (che non comunica i dati di vendita a nessuno) sia di Libreriadelsanto.it e LibreriaColetti.it, le cui vendite sono all'interno del venduto della corrispondente libreria fisica, questi sono i 10 libri più venduti nel 2017.

- | | |
|--|-------------------------|
| 1. CEI, <i>Venite con me. Catechismo ... (anni 8-10)</i> , LEV, 2003, euro 5,50 [4] | <u>100 punti</u> |
| 2. CEI, <i>Io sono con voi. Catechismo ... (anni 6-8)</i> , LEV, 1992, euro 5,50 [3] | <u>98 punti</u> |
| 3. AA.VV. <i>Calendario liturgico 2018</i> , San Paolo, 2017, euro 0,50 [6] | <u>81 punti</u> |
| 4. Fëdor Dostoevskij, <i>Le notti bianche</i> , San Paolo, 2012, euro 5,90 | <u>78 punti</u> |
| 5. CEI, <i>Sarete miei testimoni. Catechismo ... (anni 11-12)</i> , LEV, 1992, euro 5,50 [7] | <u>73 punti</u> |
| 6. <i>La Bibbia. La nuova versione dei testi antichi</i> , San Paolo, 2014, euro 9,90 [5] | <u>64 punti</u> |
| 7. CEI, <i>Vangelo e Atti degli apostoli. Nuova vers. ufficiale</i> , San Paolo, 2014, euro 1,90 [8] | <u>63 punti</u> |
| 8. CEI, <i>Vangelo secondo Marco. Nuova vers. ufficiale</i> , San Paolo, 2014, euro 0,90 | <u>43 punti</u> |
| 9. CEI, <i>Vangelo. Nuova versione ufficiale CEI</i> , San Paolo, 2015, euro 2,90 | <u>29 punti</u> |
| 10. Fabio Rosini, <i>Solo l'amore crea</i> , San Paolo, 2016, euro 9,90 | <u>25 punti</u> |

Gli elementi che colpiscono maggiormente sono due. Il primo è che **le librerie on line sono leader nella vendita dei titoli di catalogo! In questa classifica particolare 6 titoli erano presenti anche nel 2016 e tutti gli altri sono comunque long seller.** Non c'è una sola novità nella Top10.

Il secondo elemento è che **le librerie on line non si differenziano più dalle librerie fisiche per tipologia di prodotti venduti e più venduti** (vedi più avanti il paragrafo loro dedicato per il dettaglio); neppure il prezzo molto basso è una barriera all'acquisto (e alla vendita): in questa speciale classifica **8 titoli su 10 hanno un prezzo inferiore ai 6 euro.**

Tra i titoli più venduti in termini di copie il 2016 registra, accanto alle diverse edizioni dei Vangeli e la Bibbia, la **definitiva affermazione dei Catechismi anche nel canale on line**, all'apparenza il meno adatto visti la tipologia di clientela e il basso prezzo del prodotto.

I GRUPPI EDITORIALI LEADER DEL MERCATO CATTOLICO

Un'angolatura particolare la offre l'analisi della gerarchia quantitativa tra gli editori cattolici. Il dato del 2017 è condizionato fortemente da due fattori. In primis, il mutamento di alcuni riferimenti statistici, in particolare il fatto che le cinque librerie Elledici non comunicano più i dati del loro sell out al circuito Arianna+. A livello statistico questo comporta che tutti i dati vengano riparametrati e che, quindi, gli editori che hanno una forte vendita in queste librerie siano penalizzati nella classifica percentuale.

Il secondo fattore rilevante è l'**acquisizione di Marietti da parte del Centro Editoriale Dehoniano – EDB** a fine 2017 che consente a questo gruppo di fare **un balzo al 2° posto** nella speciale classifica dei gruppi editoriali, seppure ancora molto distanziato dal Gruppo San Paolo Editore.

Inoltre, va tenuto presente che in presenza di un dato negativo in termini di fatturato lordo globale, la crescita percentuale può essere anche il frutto di una perdita inferiore alla media globale (- 6,50%). Nel 2017 i **primi 5 gruppi editoriali hanno coperto il 56,14%** del mercato degli editori religiosi, in calo rispetto agli anni precedenti: 58,14% (2016), 58,42% (2015), 60,13% (2014), 61,19% (2013), 61,76% (2012) e 59,76% (2011).

Gruppo editoriale		2017 quota percentuale sellout
1	SAN PAOLO	23,23
2	EDB Marietti DL	9,86
3	LEV	9,55
4	PAOLINE	8,24
5	ELLEDDICI	5,25
TOP 5 EDITORI		56,14
6	ANCORA	5,20
7	ITL In Dialogo Centro Ambrosiano	3,01
8	Queriniana	2,95
9	Shalom	2,91
10	Morcelliana La Scuola	2,85
ALTRI EDITORI		26,97

Si tratta sempre di una quota rilevante - pur perdendo tutti gli editori in termini reali - e come in passato la classifica dei primi cinque gruppi editoriali è rimasta invariata.

Sul podio storicamente domina il **Gruppo San Paolo Editore (23,33%)** in crescita percentuale rispetto all'anno precedente (22,48%). Seguono a notevole distanza il nuovo gruppo editoriale **EDB – Marietti** (in passato aveva oscillato dal 9,69% del 2016 al 9,34% del 2012) e Libreria Editrice Vaticana – **LEV** (9,55% in calo rispetto al 10,82% del 2016 e al 10,60% del 2015, e lontano anche dal picco del 2014 al 13,62%). Per quest'ultimo editore il ripetersi del calo rispetto ai valori del 2014 è dovuto a due fattori:

da una parte, la strategia dell'editore che nel periodo analizzato in occasione delle novità *istituzionali* (vedi ad esempio le *Esortazioni*) ha rinunciato al prezzo più basso in libreria rispetto ai concorrenti, a scapito della massima diffusione commerciale; dall'altra, la scelta di privilegiare – nella gestione del copyright sui testi e i discorsi dei Papa e quindi delle conseguenti royalties - la cessione dei diritti di pubblicazione a editori terzi piuttosto che la pubblicazione in proprio. Al quarto posto **Paoline** in leggero calo rispetto al 2016 (8,77%) e lontana dal picco del 2012 (9,64%). Si allontana invece **Elledici** che, proseguendo il calo iniziato nel 2014 anche per effetto della chiusura di molte proprie librerie e dell'uscita delle librerie rimanenti dal circuito Arianna che registra il Sell out, scivola al 5,25% (era al 6,39% nel 2016 e 10,07% nel 2012).

Più staccati gli altri editori, mentre dopo i Top10 seguono Vita e Pensiero, Jaca Book, Città Nuova, il nuovo gruppo Claudiana- Paideia, Messaggero di Padova, Cantagalli, Itaca Libri e Qiqajon.

Se allarghiamo lo sguardo al **mercato generale del libro i 10 editori** (marchi editoriali) **più venduti nel 2017** sono gli stessi del 2016, con qualche lieve differenza di posizione (indicata tra parentesi):

1. **Mondadori**
2. **Einaudi**
3. **Feltrinelli**
4. **Piemme**
5. **Rizzoli**
6. **Sperling & Kupfer**
7. **Giunti Editore** (era 8°)
8. **Newton Compton** (era 9°)
9. **Adelphi** (era 10°)
10. **Salani** (era 7°, spinto dal ritorno in libreria di J.K. Rowling con *Harry Potter e la maledizione dell'erede*)

Questi 10 editori, sommati, assorbono il 37,31% delle vendite complessive. I 100 editori più venduti, sommati, assorbono l'80,56%, mentre il restante 19,44% è dato dalle vendite di 7.974 editori.

Veniamo ora ad alcune informazioni di dettaglio sul tipo di diffusione dei libri dell'editoria cattolica in Italia nel 2017, a confronto con la serie storica 2009-2017.

INCIDENZA DELLE NOVITÀ E DEL CATALOGO SUL FATTURATO

Dopo l'exploit negativo del 2015, allorché il peso delle novità era crollato inaspettatamente al 18,86% rispetto a una sostanziale stabilità precedente dei valori (una forbice contenuta tra il 22,86% e il 26,05%), nel 2016 si ritorna alla normalità delle altalene precedenti; il **peso delle novità** si colloca infatti al **22,03%** del fatturato di vendita delle librerie. In realtà il dato del 2015 è stato anomalo, influenzato dal prezzo medio molto basso di un numero consistente di novità 2015 a grande diffusione.

Questi dati, al di là delle oscillazioni annuali, rafforzano la caratteristica dell'**editoria cattolica** che, in quanto specializzata e di cultura, è **un'editoria prevalentemente di catalogo**, a maggior ragione se confrontata con il **mercato del libro in generale** dove **il peso delle novità ha un valore quasi doppio: il 38,24%** con un'oscillazione minima dal 38,20% del 2015 al 38,36% del 2014 e al 39,35% del 2016.

Tab.9. Incidenza di novità e catalogo

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2017
									Editoria religiosa	Mercato generale
Catalogo	74,77	76,39	73,95	77,14	75,27	75,86	81,14	75,66	77,97	61,76
Novità	25,23	23,61	26,05	22,86	24,73	24,14	18,86	24,34	22,03	38,24
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

ASSORBIMENTO DELLA PRODUZIONE LIBRARIA RELIGIOSA PER FASCIA DI PREZZO

Analizzata lungo l'arco del periodo più lungo (2009-2017) e pur nelle variazioni dovute alla composizione periodica dell'offerta, la distribuzione della vendita di libri per fascia di prezzo mantiene un **andamento sostanzialmente omogeneo e costante**, salvo il minor peso della fascia da 18 euro a 25 euro. Inoltre si conferma il **peso significativo dei due estremi** sul fatturato complessivo, ossia della fascia più alta e più bassa. **Congiunturalmente, nel 2017 cala la fascia low-cost**, mentre cresce la fascia intermedia (23,42%). Sono valori che hanno influenzato la crescita del prezzo medio del prodotto venduto degli editori cattolici già analizzata precedentemente: i **libri ad alto prezzo garantiscono il massimo dell'efficienza e della produttività per tutta la filiera**, dall'editore alla singola libreria (basti pensare alla minore incidenza dei costi di movimentazione e manipolazione o all'apporto del margine ai costi non diretti, etc.). Il peso dei prodotti della fascia più alta è ancor più rilevante se confrontato con il **dato del mercato generale del libro** (15,48%). In generale colpisce il fatto che le due fasce più basse di prezzo del mercato generale (26,24% in calo rispetto al 27,61% del 2016) pesino decisamente meno delle fasce analoghe dell'editoria religiosa (42,92%).

Diversa la situazione del **mercato generale del libro** (fonte *iBuk* – IE, *Tendenze Gennaio – Dicembre 2017*) dove il grosso del fatturato si **concentra sempre nelle tre fasce centrali** a scapito dei prodotti low cost (in calo dal 5,54% del 2015 al 4,83% del 2016 e al 4,53% del 2017) e di quelli di fascia alta (in leggera crescita a 15,48% dal 14,59% del 2016). La Fascia di prezzo con la maggiore percentuale di assorbimento è quella 13-17€ (29,90%), tallonata dalla fascia 18-25€ (28,38%). Nel 2017 le prestazioni a valore e a copie migliorano all'aumentare della fascia di prezzo: la fascia 0-7 euro ottiene il peggior risultato (-9,69% a valore e -11,93% a copie) mentre quella >25 euro il migliore (+11,90% a valore e +11,24% a copie). Ha risultati negativi a valore e copie la fascia 8-12 euro, mentre hanno entrambi i valori positivi le fasce 13 – 17 euro e 18 - 25 euro.

Tab.10. Assorbimento per fascia di prezzo dell'editoria religiosa e confronto con mercato generale

Prezzo	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017 Editoria religiosa	2017 Mercato generale
da 0 a 7 €	19,79	20,21	19,52	23,64	27,13	26,19	27,12	24,08	21,13	4,53
da 8 a 12 €	19,77	20,03	19,63	20,28	20,65	20,23	20,14	18,84	18,60	21,71
da 13 a 17 €	19,41	18,34	19,98	19,69	18,88	18,78	19,76	21,74	23,42	29,90
da 18 a 25 €	14,99	15,93	19,29	12,88	11,86	11,63	11,85	11,94	13,05	28,38
>25 €	26,04	25,49	21,58	23,51	21,48	23,17	21,13	23,40	23,80	15,48
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

ASSORBIMENTO DELL'EDITORIA RELIGIOSA IN BASE ALLE MACRO-AREE GEOGRAFICHE

Dopo le trasformazioni avvenute nel circuito Arianna+, prima per l'entrata nel circuito delle tre Librerie Internazionali di LEV con sede a Roma, poi con la chiusura di sei librerie Elledici e la successiva uscita dal sistema Arianna a giugno 2016 delle restanti librerie, infine nel gennaio 2017 con lo spostamento dei dati delle singole librerie Feltrinelli in un unico dato centralizzato e ricompreso sotto la voce del **Sell out aggregato** (insieme alle librerie on line e alle catene Giunti al Punto e Mondadori Franchising), i valori del triennio 2015 – 2017 esprimono una diffusione sostanzialmente omogenea.

Tab.11. Assorbimento delle macro-aree geografiche

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017 Editoria religiosa	2017 Mercato Libro
Nord Ovest	13,44	13,68	13,71	13,29	18,08	16,83	17,23	16,53	16,36	34,30
Nord Est	13,23	17,08	18,49	17,59	17,85	15,66	15,24	15,65	15,78	30,78
Sud e Isole	12,31	19,56	21,34	21,27	19,93	19,39	19,16	17,70	15,78	6,35
Metropoli	38,59	28,31	24,14	25,34	24,82	29,43	28,10	29,78	25,66	N.R.
Centro	13,21	14,03	13,87	13,37	6,32	5,34	5,23	4,78	4,61	28,57
Sell out aggregato*	9,22	7,34	8,45	9,14	13,00	13,35	15,04	15,47	21,81	N.R.
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100	100,00	100,00

*Giunti al punto, Mondadori Franchising, Feltrinelli

** L'indagine 2017 iBuk- Nielsen del Mercato Italia non distingue il sell out aggregato e le Metropoli

Ferme restando la **centralità dell'area metropolitana**, che però perde rispetto al 2016 e torna a livelli di poco superiori a quelli del 2013 (seppure Roma e Milano siano sede di due diocesi fondamentali, queste aree metropolitane continuano a evidenziare in questi anni sofferenze per effetto della crisi economica), e la **ancora buona diffusione nel Sud e nelle Isole** (15,78% sebbene in calo costante se visto nell'arco 2010 – 2017), **soffrono invece il Nord e il Centro**, certamente con pesi percentuali differenti; in particolare, è poco rilevante il peso del **Centro** (4,78% in calo costante), perché privato di Roma che rientra nell'Area Metropoli. Analogamente la predominanza dell'Area Metropoli si riflette nella sofferenza di tutto il Nord. Di questi valori beneficia il circuito del cosiddetto **Sell out aggregato** (che balza al 21,81% per il citato inserimento nella categoria dal 2017 della catena Feltrinelli e per la crescita costante delle librerie on line). Quest'ultimo dato ribadisce anche lo spazio crescente delle

librerie on line e ancora una volta testimonia un lavoro tenace seppur faticoso di penetrazione nelle librerie laiche da parte degli editori religiosi.

La presenza delle specifiche aree delle *Metropoli* e del *Sell out aggregato* rendono difficile comparare i dati del Mercato degli editori cattolici con quelli più recenti disponibili sul **Mercato generale del libro**. La fonte più recente è l'Indagine iBuk – Nielsen, *Tribuk*, relativa alle Librerie Indipendenti presentata ad Abano il 18 febbraio 2018. Qui le tre aree principali sono a livelli analoghi, mentre è in grande sofferenza il Centro. Più interessante è vedere l'andamento delle singole Aree geografiche nell'arco di tempo 2011-2017. Detto che nel periodo analizzato la perdita complessiva dell'intero campione (quindi del Sell out del campione Italia) è stata del 18,03%, il **Sud e Isole hanno perso complessivamente il 32,54% a valore**, a fronte della perdita del 20,46% del Nord Ovest, del 13,27% del Nord Est e del 16,47% del Centro.

ASSORBIMENTO PER TIPO DI LIBRERIA: COSA SI VENDE NELLE LIBRERIE ON LINE? QUESTE TOLGONO SPAZIO ALLE LIBRERIE INDIPENDENTI O ALLE CATENE?

Va sempre ricordato che nella lettura del dato pesa il fatto che il panel di questo Rapporto è costituito dalle circa 1.807 librerie collegate al sistema Arianna+ che forniscono il sell out (ossia il venduto al cliente finale), e che quindi non comprende numerose librerie religiose indipendenti. Infatti, molte di queste ultime sono prive del collegamento con Arianna+, vuoi per motivi dimensionali vuoi per l'assenza di sistemi gestionali e/o informatici adeguati all'utilizzo del sistema professionale stesso. A partire dal 2013 questo sistema di rilevazione evidenzia anche il venduto delle librerie on line che precedentemente era incluso – in gran parte – nella categoria delle librerie indipendenti.

Come accennato in precedenza, nella lettura dei dati del 2017 occorre **tenere presente tre fatti che rendono il confronto del Sell out tra 2017 e 2016 parzialmente sfasato**. Infatti, a partire dal luglio 2016 le librerie Elledici non forniscono più il sell out del venduto, per problemi tecnici del loro sistema gestionale; inoltre nel secondo semestre 2016 ci sono state alcune chiusure di librerie religiose indipendenti; infine, nell'ultimo quadrimestre 2017, prima il trasferimento del magazzino di **Proliber** da Monterotondo a Padova, poi l'apertura del concordato preventivo dello stesso distributore, hanno determinato un **crollo dell'efficienza del servizio di fornitura dei libri alle librerie**.

Fatte queste premesse, per quanto concerne il tipo di libreria, anche alla fine del 2017 tre sono gli elementi stabilmente significativi.

Il primo è la conferma che **i libri degli editori religiosi si comprano soprattutto nelle catene**, che coprono il 67,34% del fatturato, con un andamento che - se analizzato sul lungo periodo 2010-2017 - appare in calo costante (era 74,76% nel 2010, con il picco nel 2011), anche per effetto delle molte chiusure avvenute.

Il secondo elemento è la **difficoltà delle librerie indipendenti**, che dal 2014 sono riuscite a invertire leggermente il trend ribassista, ma sono lontanissime dal picco del 2010 (25,24%).

Il terzo elemento è che il calo delle catene è andato a vantaggio delle **librerie on line** che sono **in controtendenza** e coprono il **14,76%** del mercato, con una crescita regolare. Quest'ultima percentuale gradualmente è addirittura superiore a quella che gli store online hanno nel mercato generale del Sell out delle librerie Arianna, dove pesano il 12,77%; a riprova che anche l'editoria religiosa è presente a pieno titolo nei nuovi mercati.

Anche nel **mercato generale del libro il peso delle catene è rilevante** e in ulteriore, sia pur minima, crescita: raggiunge infatti il 69,00% dai precedenti 70,10% (2016), 69,87% (2015) e 69,27% (2014), con un modesto differenziale positivo per il fatturato (+ 1,75%) e negativo a copie (- 1,51%). Di converso, continua anche qui la **grande sofferenza delle librerie indipendenti**, con risultati negativi sia a valore (- 0,37% dopo il - 2,35% del 2016) sia a copie (- 2,52% dopo il -4,83% del 2016). Sono gli shop on line a correre anche rispetto al 2016: crescono del 20,15% a valore e anche del 16,46% a copie.

Tab.12. Assorbimento per tipo di libreria

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Mercato religioso 2017	Mercato Libro 2017
Librerie on line	N.R.	N.R.	N.R.	N.R.	10,07	10,79	12,43	12,95	14,76	12,77
Librerie indipendenti	38,76	25,24	21,39	24,37	17,06	16,10	16,43	17,07	17,90	18,23
Librerie di catena	61,24	74,76	78,61	75,63	72,84	73,11	71,14	69,98	67,34	69,00
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Determinato il valore generale dell'assorbimento per tipo di libreria delle vendite dell'Editoria cattolica, si può entrare più nel dettaglio e vedere la **ripartizione tra le singole catene (religiose e laiche), le librerie indipendenti e gli shop on line per quanto riguarda il Sell out sia a Valore sia a Copie.**



Dove si vendono i libri degli editori religiosi? Il sell-out di catene, librerie indipendenti e store on-line nel 2017

Insegna 2017	% valore	% copie	Prezzo medio 8,42	Insegna 2017	% valore	% copie	Prezzo medio
Paoline	27,52	30,67	7,55	Mondadori Fran.	1,93	1,33	12,20
San Paolo	18,64	22,13	7,09	Claudiana	0,96	0,52	15,64
Ancora	6,91	9,9	5,82	Ubik	0,88	0,53	13,91
Feltrinelli	4,44	2,95	14,34	Giunti al Punto	0,68	0,59	9,57
LEV	3,80	2,93	10,92	Mondadori Ret.	0,56	0,38	12,56
				Coop	0,48	0,33	12,07
Indipendenti	17,90	17,40	8,66	Libraccio	0,51	0,34	11,76
On line	14,76	9,87	12,59	IBS Librerie	0,02	0,02	13,66
Catene religiose	57,83	66,24	7,35				
Catene laiche	9,52	6,49	12,34				

Elaborazione dati CEC

Se guardiamo poi all'interno del segmento delle **librerie on line**, queste **nel 2017 ha venduto poco meno di 300.000 copie e quasi 3 milioni e mezzo di euro a valore**, relativi a ben 29.359 titoli differenti (erano 30.661 nel 2016).

LIBRERIA ON LINE	% Valore	% Copie	Prezzo medio
alephlibreria.it	0,00	0,00	19,89
bonus2016.it	0,00	0,00	14,21
bortoloso.it	0,74	0,52	17,98
hoepli.it	3,08	2,20	17,63
ibs.it	50,15	37,97	16,63
ilGiardinodeiLibri.it	0,26	0,23	14,65
inmondadori.it	7,89	7,32	13,56
laFeltrinelli.it	9,09	8,12	14,10
libraccio.it	2,55	2,19	14,64
libreriauniversitaria.it	5,12	3,60	17,92
mauronline.it	0,01	0,03	5,18
sanpaolostore.it	16,94	34,62	6,16
unilibro.it	1,12	1,02	13,85
webster.it	3,03	2,18	17,51
Risultato globale	100,00	100,00	12,59

All'interno di questo gruppo di librerie on line si assiste allo storico duello tra due competitori. Fatto 100 il totale del **venduto in euro** di questo segmento commerciale, **Ibs.it con il 50,15% si conferma egemone** (sebbene in costante calo dal 55,47% del 2016, il 59,21% del 2015, il 62,47% del 2014 e il 67,41% del 2013); diversamente, anno dopo anno **Sanpaolostore.it**, pur restando lontana, **riduce pazientemente il gap dal concorrente** e raggiunge quota **16,94%** di questo mercato particolare (era 16,30% nel 2016, il 15,85% nel 2015 e 15,23% nel 2014), riportandosi sopra i migliori valori toccati nel 2013 (16,45%). Seguono più distanziate **lafeltrinelli.it** (9,09% in crescita dal 7,46% del 2016, il 5,21% del 2015, il 5,65% del 2014 e 5,42% nel 2013), poi **inMondadori.it** (7,89% dal 7,12% del 2016, il 6,97% del 2015), ma l'erede di BOL.it non riesce a sfondare nel mercato religioso, **libreriauniversitaria.it** (5,12%, ma nel 2014 era al 6,45%), e gli altri nove store on line.

Il **prezzo medio** del segmento **delle librerie on line nel 2017** è naturalmente molto più alto rispetto a quello generale: sale a **12,59 euro** in crescita rispetto ai 12,06 euro del 2016, agli 11,47 euro del 2015 (erano 11,83 euro nel 2014), con **un numero di titoli venduti straordinariamente alto e stabile**: 29.359 referenze (30.661 referenze nel 2016)!

Per quanto riguarda i titoli più venduti nel 2016 dalle librerie on line si rimanda a quanto scritto precedentemente nel paragrafo dedicato a «*Librerie on line: i prodotti editoriali più venduti dell'editoria cattolica nel 2017 nelle librerie on line*».

Se invece si analizzano le librerie on line dal punto di vista delle **copie vendute** anziché del fatturato in euro, balza agli occhi la differenza tra **IBS.it** e **Sanpaolostore.it**: la prima ha venduto il 37,97% delle

copie (era il 44,80% nel 2015) con un prezzo medio in crescita a 16,63 euro (15,92 euro nel 2016 e 15,16 euro nel 2015) e ben 21.876 referenze vendute, mentre la seconda il 34,42% delle copie (34,48% nel 2015), ma con *solo* 6.470 titoli a un prezzo medio di 6,16 euro (erano 6.067 titoli e un prezzo medio di 5,27 euro nel 2016).

Rispetto ai titoli più venduti, al di là delle quantità che compongono il fatturato, non c'è sostanziale differenza tra i due store: per entrambi i titoli più venduti sono i sussidi catechistici e le meditazioni del papa, oltre ai vari Vangeli in edizione economica e la Bibbia.

Come già dal 2015 questi dati comprovano che la differenza di pubblico e di servizio tra le due librerie on line tende ad attenuarsi, se non a scomparire. Da un punto di vista commerciale si **differenziano** invece quanto all'**assortimento** e al **prezzo medio**: Ibs.it vanta un assortimento triplo tra i titoli venduti degli editori religiosi e diventa imbattibile con le sue **politiche aggressive di sconto** (quasi costante il 15%), vincenti nell'acquisto di libri a prezzo elevato. Inoltre, analizzando il differente prezzo medio del venduto appare evidente la diversa marginalità dei due store; IBS.it pur cominciando a venderli non spinge sui sussidi a più basso prezzo come – ad esempio – *Il Calendario Liturgico 2018* (euro 0,50), perché troppo costosi da gestire, mentre SanPaolostore.it lavora secondo una mission di servizio alla comunità ecclesiale e non.

Nella lettura di questi dati va sempre ricordato che né **LibriAdelsanto.it** né **LibreriaColetti.it** forniscono al sistema i dati del sell out delle vendite on line: le loro vendite sono infatti all'interno del venduto della corrispondente libreria fisica, per cui non compaiono in questa particolare classifica.

IN QUALE TIPO DI LIBRERIA SI VENDE LA PRODUZIONE EDITORIALE? LIBRERIA DI VARIA O RELIGIOSA?

Se è scontato che il libro dell'editore religioso e cattolico trovi **nelle librerie religiose il proprio luogo di elezione**, tuttavia il dato delle librerie di Varia è altrettanto significativo perché segnala la capacità o meno di questo editore di entrare all'interno di circuiti commerciali dove prevale l'editoria che tratta i temi cosiddetti laici o più semplicemente di Varia. Si tratta di una oggettiva difficoltà di penetrazione anche per il fatto che le grandi catene appartengono ai grandi editori *laici* che pubblicano a loro volta, e sempre di più, anche testi di argomento religioso.

Dopo la brusca frenata del 2014, che pareva aver vanificato il precedente quadriennio di crescita (2010-2013), le **librerie di Varia** recuperano e superano la soglia del quarto del mercato degli editori religiosi e cattolici, nonostante il 2017 sia stato un anno privo di libri particolarmente adatti a sfondare nel mercato dei lettori e delle librerie di Varia.

Tab.13. Assorbimento per tipologia di libreria

	2009*	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Librerie religiose	N.R.	73,55	72,39	72,66	71,55	74,10	72,62	71,31	70,06
Librerie di Varia	N.R.	22,95	24,42	24,11	25,64	22,80	24,35	25,15	26,56
Altre librerie	N.R.	3,50	3,19	3,23	2,81**	3,10**	3,03**	3,54**	3,33**
TOTALE	N.R.	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

* Il dato del 2009 non è significativo perché il panel non è omogeneo.

** Tra le "Altre librerie" sono comprese: Arte e spettacolo – Ragazzi – Remainders – Scolastica – Tecnico giuridica – Tecnica professionale – Tecnica scientifica – Turistica – Universitaria (1,89%).

ASSORBIMENTO PER DIMENSIONE DELLA LIBRERIA

Infine, per quanto riguarda la dimensione della libreria, si conferma che **il luogo privilegiato nella vendita del libro dell'editore religioso è la libreria medio-piccola**. Infatti, analizzando il risultato anno su anno e, quindi, prescindendo dalle oscillazioni congiunturali, la tipologia con maggiore assorbimento è sempre la libreria della fascia 100-300 mq con una percentuale del 47,93% seppure in costante calo se analizzata nell'arco degli ultimi anni (2010-2017). Definitivamente insignificante la quota delle librerie più grandi (>800 mq) a conferma della assenza di questa tipologia tra le librerie religiose e della inesistente penetrazione dell'editoria religiosa nei grandi store laici. Infine va specificato che la quota del **non attribuito** include le librerie on line (14,76%) per cui il dato pulito risulta essere il 7,07%. Mantiene il suo trend positivo, regolare anche se senza grandi balzi, la quota delle librerie on line che arriva al 14,76% (era 10,07% a fine 2013).

Leggermente diverso – e con significative modifiche tra il 2016 e il 2017 - il panorama dell'assorbimento nel **mercato generale del libro** nel 2017 (con l'avvertenza che nell'ultima rilevazione effettuata da IBuk- Nielsen è analizzato solo il Sell out delle librerie indipendenti e, quindi, non viene rilevata la categoria del *Non attribuito* e delle *Librerie on line*): qui le librerie di grande superficie (> 800) hanno un posto importante e, come nel mercato religioso, dominano le librerie medie (100-300 mq). Se confrontiamo **le vendite nell'arco del periodo 2011-2017** – che **segnano un globale meno 18,03% a valore - tutte le tipologie hanno un differenziale negativo** in termini di sell out. Le peggiori performance sono quelle della librerie medio-grandi (301-500 mq) con un - 21,58% e delle piccolissime (<100 mq) con - 19,86%; seguono le piccole (100-300 mq) con - 17,41% e i grandi store (>800 mq) con - 16,72%. Nel contesto generale negativo si difendono meglio le librerie medio-grandi (501-800 mq) con un - 5,67%. Analogo andamento negativo si rileva per tutte le tipologie di librerie anche nel confronto 2017 vs 2016, con l'eccezione delle librerie medio-grandi che chiudono in positivo.

Tab.14. Assorbimento per dimensione di libreria: Mercato editori cattolici e Mercato del libro

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Mercato religioso 2017	Mercato Libro** 2017
<100 mq	7,22	11,68	13,10	12,73	12,78	14,76	14,35	14,13	14,37	17,95
100-300 mq	50,71	55,52	54,09	55,62	52,31	51,59	49,91	49,48	47,93	46,16
301-500 mq	14,98	13,16	11,45	11,09	11,11	10,65	11,32	10,73	9,87	17,01
501-800 mq	9,10	6,73	7,27	6,97	4,30	6,11	5,77	6,20	4,92	7,73
>800 mq	7,63	4,90	4,78	4,15	4,30	3,53	3,55	3,78	1,08	11,15
Non attribuito*	10,36	8,01	9,31	9,44	13,01	13,36	15,10	15,68	21,83	-
TOTALE	100	100	100	100	100	100	100	100,00	100,00	100,00

* 21,83% non attribuito, di cui 14,76% di librerie on line (queste erano al 10,07% nel 2013) e il restante 7,07% effettivamente non attribuito. **Nel Mercato del libro 2017 rilevato da IBuk- Nielsen sono analizzate solo le librerie indipendenti e, quindi, non viene rilevata la categoria del *Non attribuito* e delle *Librerie on line*.